

---

**SETTORE HANDICAP E SALUTE MENTALE**

**DETERMINA DIRIGENZIALE**

**COMUNE DI MILANO  
HANDICAP E SALUTE ME  
PG 150772/2008  
DIRETTORE DI SETTORE  
Del 18/02/2008  
S20 DETERMINE  
SETTORE DIRIGENZIALI 147/2008**

**COMUNE DI MILANO  
HANDICAP E SALUTE ME  
PG 150772/2008  
DIRETTORE DI SETTORE  
Del 18/02/2008  
(S) DIRETTORE DI  
18/02/2008**

**- OGGETTO -**

---

**COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO TEMATICO "SINDROME  
AUTISTICA" NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE DEL SETTORE HANDICAP  
E SALUTE MENTALE.**

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA SPESA**

---

## IL DIRETTORE DEL SETTORE

### PREMESSO CHE

- l'Amministrazione, così come previsto nel Piano Generale di Sviluppo 2006/2011 e nella Relazione Previsionale e Programmatica, intende implementare i servizi resi alle fasce deboli, prevedendo un rafforzamento dei medesimi quale concreto ed effettivo supporto alla famiglia, valorizzandone l'aspetto socio-sanitario, finalizzato a sperimentare metodologie per una progressiva autonomia del disabile, quale risposta più appropriata alle necessità individuali.
- la Direzione Centrale Salute, ed al suo interno il Settore Handicap e Salute Mentale, ha tra i propri obiettivi strategici quello di promuovere forme di collaborazione e confronto tra i diversi soggetti che in ambito cittadino si occupano di tematiche riferite al mondo della disabilità;
- la finalità generale che si intende perseguire è quella della presa in carico del disabile e della sua famiglia in un percorso di vita complessivo, secondo un approccio che veda realizzarsi interventi sinergici nell'ottica del *Durante noi - Dopo di noi*.
- sullo specifico tema della "sindrome autistica" già negli anni precedenti si è sviluppata una progettazione sperimentale promossa dalla Regione Lombardia conclusa nel 2003 con un convegno cittadino. A tale iniziativa avevano partecipato numerosi servizi, definiti "poli", molti dei quali nella città di Milano.
- tale esperienza, proseguita nel tempo su base volontaria da parte dei soggetti inizialmente coinvolti, ha permesso di sviluppare le conoscenze, la formazione, il dibattito ed affinare le capacità di intervento, mantenendo viva una rete di servizi territoriali composita ed integrata. Il lavoro svolto, anche recependo gli stimoli provenienti dall'associazionismo familiare, ha portato a considerare l'opportunità di costituire una modalità stabile di confronto e proposizione tra i diversi attori, individuando nella formalizzazione di un Gruppo di Lavoro lo strumento per la messa in rete dei vari soggetti e ambiti di intervento;
- il Settore Handicap e Salute Mentale, d'intesa con la DC Salute e nell'ambito dell'obiettivo strategico sopra indicato, intende porre a regime le occasioni di incontro tra coloro che, a livello cittadino, da tempo operano a vario titolo sulle tematiche della sindrome autistica, dando avvio ad uno specifico Gruppo di Lavoro che si prefigga le seguenti finalità:
  - armonizzare il sistema dei servizi intorno al concetto unificante di "progetto di vita" del soggetto autistico, attraverso il potenziamento e la valorizzazione delle abilità del soggetto;



- sviluppare un confronto sistematico sui vari aspetti della problematica, con particolare riferimento ai servizi preposti alle varie fasi di diagnosi, presa in carico ed erogazione di prestazioni;
- rilevare la mappatura delle diverse realtà cittadine esistenti;
- implementare la rete dei servizi attraverso l'individuazione delle aree di criticità
- elaborare proposte per l'avvio di servizi innovativi;

### **CONSIDERATO CHE**

- la costituzione formale del Gruppo di Lavoro, quale impegno assunto dall'Ente Locale, garantisce continuità di intenti e attribuisce legittimità d'azione, ponendo quindi il Gruppo stesso quale soggetto interlocutore delle realtà pubbliche e private esistenti;
- i soggetti chiamati ad aderire al Gruppo, nella fase di prima costituzione, debbano possedere alcune caratteristiche che ne qualificano la rappresentatività e che rispondono ai seguenti criteri:
  - essere soggetti che esercitano la propria attività nel territorio urbano;
  - avere non meno di due anni di esperienza acquisita nell'ambito delle varie realtà legate alla Sindrome autistica, non necessariamente in rapporto con la Pubblica Amministrazione;
  - disponibilità ad integrarsi con altri servizi per la realizzazione di progetti globali di vita dei soggetti;
  - disponibilità a riconoscere le famiglie come elemento centrale del sistema;
  - capacità di "presa in carico" dei soggetti coinvolti per un tempo significativo da distinguersi da prestazioni ambulatoriali o simili;
  - ascrivibilità dell'intervento nell'ambito delle linee guida per l'autismo elaborate nel corso del 2005 dalla SINPIA, che rappresenta il più recente ed organico quadro di riferimento in ambito nazionale;
  - impegno a fornire adeguata e periodica formazione al personale, in previsione di costituire unità il più possibile stabili;
- sulla base dei sopra elencati criteri, validati dai diversi soggetti che, come accennato, hanno partecipato alla progettazione sperimentale promossa dalla Regione Lombardia, si individuano i seguenti soggetti quali componenti il gruppo di Lavoro:
  - Comune di Milano (Settore Handicap);
  - A.O. San Paolo;
  - ANGSA;
  - Coordinamento genitori CDD;
  - Fondazione Don Gnocchi;
  - Società Cooperativa I Percorsi;

- Società Cooperativa Sociale Spazio Aperto Servizi;
- Il Gruppo di Lavoro opererà secondo le seguenti modalità:
  - Il Settore Handicap e Salute Mentale del Comune di Milano, attraverso un operatore all'uopo individuato, svolgerà le funzioni di coordinamento del Gruppo provvedendo alla convocazione delle riunioni, alla stesura dei verbali, alle comunicazioni con gli interlocutori di volta in volta individuati;
  - L'adesione al Gruppo è aperta a tutti i soggetti interessati, istituzionali e non, a condizione che sussistano i requisiti sopra indicati. Nell'ambito del Gruppo saranno valutate le eventuali richieste di adesione.
  - Il Gruppo stabilirà al proprio interno la periodicità degli incontri, ai quali potranno essere invitati a partecipare soggetti esterni in relazione agli specifici temi trattati.
  - Nell'ambito delle proprie competenze il Gruppo potrà elaborare proposte progettuali nonché predisporre elaborati per la partecipazione a Bandi, pubblici e/o privati, per il finanziamento di iniziative. Le forme di partecipazione ai Bandi saranno definite nell'ambito del Gruppo, valutando, per ciascun caso, i ruoli dei diversi soggetti coinvolti.
  - I temi da affrontare nell'ambito del Gruppo dovranno avere attinenza con le finalità più sopra indicate e le proposte che scaturiranno dai lavori dovranno essere trasmesse alla DC Salute tramite il coordinatore del gruppo.

#### **VALUTATO CHE**

- è necessario procedere alla formale costituzione del Gruppo Tematico per consentire allo stesso di poter iniziare i lavori.

#### **DATO ATTO CHE**

- il presente provvedimento non comporta spesa

#### **VISTI**

- l'art. 107 comma III, del D.Lgs. 267/2000;
- l'art. 6 della L. 328/2000;
- la D.G.R. 13.3.2002 n. VII/462 Piano Socio Sanitario Regionale 2002 – 2004;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 97/2002;

### **DETERMINA**

- di costituire, per i motivi in premessa riportati e che qui si intendono integralmente richiamati, il Gruppo Tematico “SINDROME AUTISTICA” nell’ambito della Direzione del Settore Handicap e Salute Mentale secondo le modalità, finalità e con la composizione anch’essa in premessa riportata e qui richiamata;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa.

Milano, 18.02.2008

IL DIRETTORE DEL SETTORE

*Dott. Aurelio Mancini*